

Allegato A17

## Autorizzazioni di Tipo Edilizio

GZ.



N. 3642 di P. G.  
1406  
N. di prot. LL.PP.  
568 di Reg. Sp.  
N. 894 Mod. A.

MUNICIPIO DI FERRARA

DIVISIONE AMMINISTRATIVA LAVORI PUBBLICI

UFFICIO LICENZE

IL SINDACO



Vista la domanda ricevuta in data 4 FEBBRAIO 1972.

da la S.p.A. MONTECATINI EDISON

Stabilimento di Ferrara

intesa ad ottenere la licenza di eseguire lavori per la costruzione di una nuova Centrale Termoelettrica, da erigersi all'interno del proprio Stabilimento

sito in Ferrara, Piazz.le Privato G. Donegani.

*Visto il parere favorevole degli uffici comunali competenti;*

*Vista la scheda compilata al riguardo dall'Ufficio Tecnico Comunale, contenente la classificazione di zona del vigente Piano Regolatore Generale e le relative prescrizioni;*

*Visto il parere favorevole della Commissione di Edilità nella seduta del 25 MARZO 1972.*

Rimanendo salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

A U T O R I Z Z A

la S.p.A. MONTECATINI EDISON

Stabilimento di Ferrara.

ad eseguire — nella suddetta località — i lavori in conformità del progetto

allegato al presente atto perchè ne faccia parte integrante e sostanziale ad ogni effetto, e con l'obbligo dell'osservanza sotto la sua piena responsabilità, delle leggi e dei regolamenti generali e speciali vigenti in materia, con particolare riguardo al regolamento comunale di edilizia e di igiene ed al Piano Regolatore Generale, approvato a norma di legge, e con l'obbligo pure dell'osservanza delle norme e delle condizioni seguenti:

1) La presente autorizzazione ha la validità di un anno: trascorso un anno dalla data di rilascio della autorizzazione stessa, senza che siano iniziati i lavori, dovrà esserne richiesto il rinnovo;

2) L'inizio dei lavori previsti nella presente licenza si intenderà, ad ogni effetto, avvenuto alla data del rilascio di questa stessa licenza, a meno che l'interessato non promuova, mediante congruo preavviso, un sopralluogo dell'Ufficio Tecnico Comunale di accertamento dell'effettiva data di inizio delle opere;

3) per l'accertamento della data di ultimazione dei lavori, agli effetti del rilascio del successivo certificato di inizio e termine dei lavori stessi, l'interessato dovrà, con un preavviso di dieci giorni, promuovere, da parte del Comune, un apposito sopralluogo. Il relativo certificato verrà rilasciato sotto la data che verrà accertata mediante il sopralluogo, che dovrà essere effettuato tempestivamente da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, semprechè naturalmente il fabbricato corrisponda perfettamente al sopraindicato progetto.

In caso diverso il certificato di inizio e termine dei lavori sarà rilasciato, per quanto concerne la data di ultimazione, con la stessa data sotto la quale verrà eseguito il sopralluogo agli effetti del rilascio del certificato

di abitabilità;

4) nessuna variante potrà essere apportata ai lavori autorizzati con la presente licenza senza la preventiva autorizzazione del Sindaco. Tale autorizzazione dovrà essere richiesta con la stessa procedura prescritta per la licenza originaria;

5) i lavori dovranno essere eseguiti in conformità del progetto qui allegato e delle eventuali varianti preventivamente autorizzate. In caso contrario non verrà rilasciato l'attestato della ultimazione dei lavori e saranno applicate le sanzioni di legge;

6) la presente autorizzazione, unitamente al progetto ad essa allegato, dovranno essere tenuti sul luogo di lavoro per essere esibiti ad ogni richiesta degli incaricati comunali addetti alla sorveglianza;

7) prima dell'installazione del cantiere dovrà essere avanzata richiesta scritta al Sindaco per l'eventuale occupazione di spazio pubblico (marciapiedi, strade, ecc.) alla cui formale concessione resta subordinato l'inizio dei lavori. Le fondazioni per i muri in confine con marciapiedi, strade, giardini, ecc. non potranno occupare il sottosuolo pubblico.

Il richiedente sarà ad ogni modo obbligato a sostenere le spese per tutti i danni eventualmente arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni, ai condotti sotterranei, alle condutture della pubblica illuminazione e quant'altro analogo. Tale obbligo perdurerà fino all'avvenuta riparazione dei danni, salva ed impregiudicata l'applicazione delle sanzioni di legge;

8) qualora siano necessari, lo steccato, l'armatura, il castello mobile ed altre attrezzature, questi dovranno essere costruiti a regola d'arte con legname od altro materiale robusto. Dovranno essere posti in opera tutti gli accorgi-



menti prescritti dalle vigenti disposizioni (dal tramonto all'alba accensione nei punti opportuni di fanali ad olio od altro combustibile oppure lampade elettriche) ed inoltre quelli che fossero eventualmente disposti dal Comando Vigili Urbani allo scopo di garantire la sicurezza del traffico.

L'armatura, lo steccato, od altro, visibili dalla pubblica via saranno posti ad esclusiva disposizione della Azienda Municipale delle pubbliche affissioni o dell'impresa concessionaria di pubblicità;

9) è vietato lo spostamento di ganci, isolatori, mensole, ecc. e la manomissione, in qualsiasi forma o modo, della rete o dei sostegni della pubblica illuminazione cittadina. Chi dovesse, per l'esecuzione dei propri lavori, effettuare qualche spostamento, dovrà darne avviso all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvederà, previ gli opportuni accordi, a far spostare le condutture dal proprio personale, ed a spese del richiedente, quando ciò non sia in contrasto con le disposizioni di legge. Ogni infrazione al presente articolo sarà severamente punita a termini di legge.

10) il prospetto dell'edificio sarà intonato e tinteggiato previa approvazione della tinta oppure sarà stuccato a regola d'arte;

11) il costruttore, o chi per esso, deve esibire, ad ogni richiesta, il documento comprovante l'avvenuta denuncia dei lavori agli effetti dell'imposta di consumo;

12) in base all'art. 22 del Regolamento per l'esercizio dell'Acquedotto Comunale, è obbligo chiamare prima dell'inizio dei lavori inerenti gli impianti idrici di distribuzione dell'acqua potabile nell'interno del fabbricato, un incaricato dell'Acquedotto stesso affinché vengano prescritte le norme tecniche alle quali il costruttore dovrà ottemperare.



Nel caso non venga osservato quanto sopra detto non sarà eseguito l'allacciamento alla rete idrica pubblica. Il richiedente si impegna ad osservare le disposizioni d'igiene nei riguardi della fornitura di acqua potabile;

13) per opere in cemento armato dovrà essere presentata denuncia a parte alla Prefettura a sensi del R. D. 16-11-1939 n. 2229;

14) per nuovi edifici e per gli ampliamenti prospettanti su strada dovranno essere presi preventivi accordi con l'Ufficio Tecnico Comunale circa la determinazione dei punti di linea e di livello ai quali attenersi e per i quali dovrà essere redatto apposito verbale; tale verbale dovrà essere sottoscritto dal titolare della presente licenza, dal direttore dei lavori e dall'imprenditore;

15) nei cantieri dove si eseguono le opere di cui alla presente autorizzazione deve essere apposta una tabella recante l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esercente, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente ai lavori: tabella da conservarsi in stato decoroso e con diciture chiare e ben visibili;

16) i condotti di scarico ed i tubi di ventilazione di cui debbono essere singolarmente dotate le vasche biologiche, W. C., i lavandini, i bidets, le vasche da bagno ed i secchiali, dovranno prolungarsi al di sopra della falda del tetto per circa un metro conservando uguale diametro per tutto il loro percorso. Le acque piovane non dovranno mai essere immesse nelle vasche biologiche ma avviate alla fognatura previa interposizione di pozzetti regolamentari.

Il proprietario ha l'obbligo di chiedere la prima visita dell'Ufficiale Sanitario appena costruite le parti integrali del fabbricato (muri grezzi, tetti, vespai, solai, vasche biologiche, tubi di scarico, canne di ventila-

zione, ecc.) e ad impianti installati e ben ispezionabili.

Il proprietario ha l'obbligo di chiedere la seconda visita dell'Ufficiale Sanitario a lavori ultimati, a muratura completamente asciutta e non prima di tre mesi dalla prima visita, per il rilascio del certificato di abitabilità o agibilità della costruzione che sarà rilasciato previa esibizione del certificato dei VV.FF. e collaudo delle strutture in cemento armato laddove esistano. Dovranno inoltre essere richiesti al Comune i dati relativi alla numerazione civica, da apporre agli eventuali nuovi accessi alle pubbliche vie e strade; la spesa per la fornitura e posa in opera dei numeri stessi dovrà essere pagata all'atto del rilascio della presente autorizzazione;

17) negli edifici adibiti ad abitazione plurifamiliare è obbligatoria l'installazione delle cassette per lettere. Dovranno inoltre essere rispettate le apposite norme per il servizio di raccolta di rifiuti solidi;

18) qualora sia prescritto il deposito destinato a contenere i recipienti per la raccolta dei rifiuti domestici, questo dovrà trovare ubicazione a livello del piano stradale.

Tale deposito dovrà avere forma parallelepipedica con spallette in muratura, sportelli di fronte metallici e coperchio superiore pure metallico incernierato. Dovrà essere facilmente apribile sia dagli inquilini che dai netturbini. La sua pavimentazione dovrà essere di cemento tirata a liscio ed avere un dispositivo di scarico delle acque di lavaggio. Le pareti dovranno essere rivestite in grés, le portelle apribili verso l'esterno dovranno portare nella parte superiore una zona forellata tale da consentire l'aeramento e non il passaggio di insetti;

19) l'installazione della centrale termica ad olio combustibile dovrà essere rispon-

dente ai criteri di sicurezza di cui alla Legge 13 luglio 1966 n. 615 e dal Regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. del 24 ottobre 1967 n. 1288.

A lavori ultimati, prima del rilascio del certificato di abitabilità o di esercizio a norma delle disposizioni vigenti, dovrà essere richiesta al Comando Vigili del Fuoco la visita di collaudo, che verrà eseguita limitatamente alla parte di competenza;

20) prima dell'inizio dei lavori la Ditta richiedente dovrà ottenere il nulla-osta da parte dell'Azienda Municipalizzata Gas, dalla Società S.I.P. e dall'Ente per l'Energia Elettrica (E.N.E.L.) per i rispettivi allacciamenti;

21) a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal presente atto, il titolare ha costituito in cauzione presso la Cassa Economale del Comune di Ferrara la somma di L. ===== in numerario, come risulta dalla Bolletta del ===== n. =====

Per l'ipotesi di inadempimento totale o parziale delle suddette obbligazioni, il titolare autorizza il Comune di Ferrara a disporre della cauzione stessa nel modo più ampio, con rinuncia espressa ad opposizioni giudiziali o stragiudiziali di sorta a chiunque notificate e con l'esonero di ogni responsabilità a qualunque titolo per i pagamenti o prelievi che il Comune avesse a fare. La cauzione verrà restituita al costituente solo ad avvenuta esecuzione dei lavori ed in subordine al nulla-osta dei competenti Uffici;

22) il richiedente ha inoltre l'obbligo di osservare le seguenti prescrizioni speciali:

La Ditta intestataria del presente permesso dovrà osservare tutte le disposizioni del Comando Vigi=



li del Fuoco contenute nella lettera n. 751 del  
21 giugno 1972, inviata direttamente alla Ditta in-  
testataria medesima.

FERRARA, 14 LUGLIO 1972.



IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA

(M. Campi)

*M. Campi*



*Ufficio Economico  
delle Imposte di Fabbricazione*

Ferrara, 21 AGO. 1972

→ La Società MONTECATINI EDISON  
FERRARA  
e.p.c.: All'Ufficio finanziario presso  
MONTECATINI EDISON  
FERRARA

di Ferrara

Prot. N.º 11952 *Allegati*

*Risposta al Foglio del 7.6.72*  
*Divisione N.º*

OGGETTO Modifiche al recinto fiscale dello stabilimento -  
Sov. Montecatini Edison - Ferrara.- *JES*

Con la nota che si riscontra, codesta Società fa presente che nel quadro dei lavori inerenti la costruzione della nuova centrale termoelettrica, è prevista la costruzione di una serie di vasche per la decantazione dei fanghi contenuti nell'acqua che esce dal chiarificatore e che alimenta poi la centrale stessa.

Poichè tali vasche, per ragioni di spazio, dovranno essere ubicate all'esterno dell'attuale recinto di fabbrica, codesta Società chiede di poter modificare la recinzione stessa incorporando le vasche all'interno dello stabilimento e recintando il terreno che comprende dette vasche con una recinzione provvisoria in rete metallica.

Il fosso d'irrigazione, nei punti di attraversamento del confine, verrà interrettato con grate di ferro e rete metallica, come risulta dal disegno n.242732 qui inviato.

Al riguardo si comunica che nulla osta da parte di quest'Ufficio a quanto richiesto, a condizione che la rete metallica, che definisce la parte provvisoria di recinto, venga installata secondo le modalità descritte con la nota prot. n. 19422 del 23.12.1970 di questo UTIF.

L'Ufficio finanziario seguirà i lavori e al termine di questi avvertirà lo scrivente per la relativa verifica.-

bb/

L'INGEGNERE CAPO  
(Cesare Allegra)

MONTECATINI EDISON - S.p.A.			
STAB. PETROLCHINICO di FERRARA			
23 AGO. 1972			
<i>u</i>			

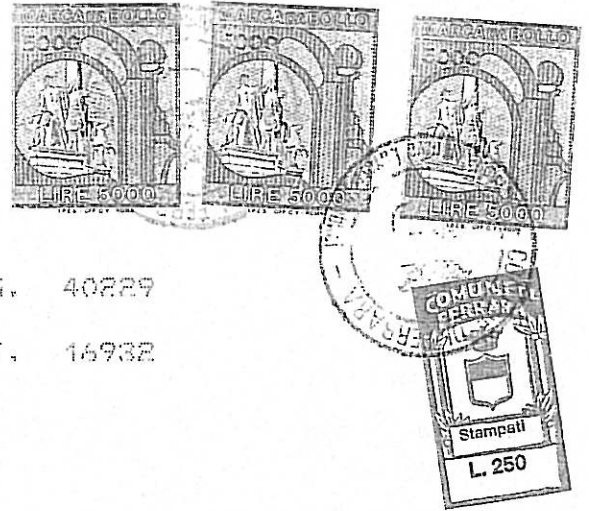
*Allegra*

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO



# COMUNE DI FERRARA

SETTORE AMM.VO DEL TERRITORIO  
SERVIZIO AMM.VO URBANISTICA  
EDILIZIA PRIVATA



P.G. 40229

P.T. 16932

GG

IL SINDACO

Vista l'istanza presentata in data 15 novembre 1991 dalla  
S.R.L. ENICHEM POLIMERI - Stabilimento di Ferrara -

con sede in Ferrara - P.le Donegani - CF.09622100155;

Visti i disegni allegati a firma dell'ing. GUGGI Francesco,  
cf. GGG FNC 43H02 G403P;

Visti i riferimenti di ogni competente ufficio, nonché tut-  
ti gli atti relativi;

Visto il parere del Servizio Igiene Pubblica;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 11 giugno  
1992;

Fatti salvi i diritti dei terzi e l'osservanza piena di ogni  
prescrizione di legge e di Regolamenti Comunali;

Preso atto che il richiedente dichiara di essere propieta-  
rio o di avere il necessario titolo alla concessione;

Vista la legge n. 10 del 28/01/1977;

Vista la L. R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modificazio-  
ni;

Rilaccia alla s.r.l. ENICHEM POLIMERI

CONCESSIONE

per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di capannone



# COMUNE DI FERRARA

SETTORE AMM.VO DEL TERRITORIO  
SERVIZIO AMM.VO URBANISTICA  
EDILIZIA PRIVATA

P.G. 40229

P.T. 16932

GG

turbina, cabina trasformatori e impianto di clorazione sull'immobile distinto al Catasto del Comune di Ferrara foglio 99, posto in Ferrara, P.le Donegani.

L'attuazione dell'intervento dovrà avvenire con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

Art. 1 - Termini di inizio e di ultimazione lavori -

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla data di inizio.

Art. 2 - Oneri -

Si dà atto che il concessionario ha versato L. 10.495.100 per oneri di urbanizzazione primaria, per contributi aggiunti per attività non residenziali e per oneri di urbanizzazione secondaria con rev. n. 3830 del 14/8/92.

Art. 3 - Prescrizioni speciali -

Qualora le attività del cantiere edile dovessero comportare l'impiego di macchinari ed impianti che provochino rumori oltre i limiti previsti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 04-03-1991 dovrà essere richiesta apposita autorizzazione di deroga all'Amministrazione Comunale.

Prima del rilascio del certificato di agibilità dovrà



# COMUNE DI FERRARA

SETTORE AMM.VO DEL TERRITORIO  
SERVIZIO AMM.VO URBANISTICA  
EDILIZIA PRIVATA

P.G. 40229

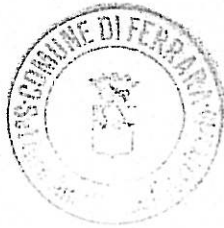
P.T. 14932

GG

essere acquisito agli atti il nulla-osta della Provincia  
relativamente al rispetto del D.P.R. n.203 per gli scarichi  
in atmosfera e il nulla-osta dei VV.FF., se dovuto.

Ferrara,

14 AGO. 1992



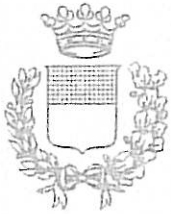
p. IL SINDACO

L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA

( A. Fortini )

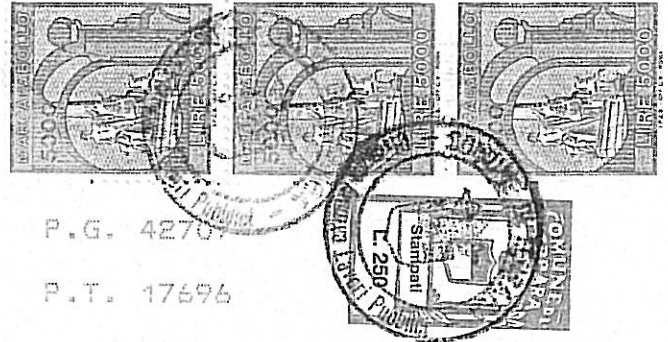
Il concessionario





# COMUNE DI FERRARA

SETTORE AMM.VO DEL TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA  
EDILIZIA PRIVATA



P.G. 42707

P.T. 17696

GG

## IL SINDACO

Vista la domanda in data 27 novembre 1992 della  
S.R.L. ENICHEM POLIMERI - Stabilimento di Ferrara -  
P.le Donegani n.12 - cf.09622100155,

tendente ad ottenere variante in corso d'opera ai lavori  
previsti nella concessione edilizia n. 40229/16932 del 14  
agosto 1992;

Visti i disegni allegati a firma dell'ing.GUGGI Francesco,  
cf.GGG FNC 43H02 G403P.

Visti i riferimenti di ogni competente ufficio, nonche' tut-  
ti gli atti relativi;

Visto il parere del Servizio Igiene Pubblica;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 18 marzo  
1993;

Fatti salvi i diritti dei terzi e l'osservanza piena di ogni  
prescrizione di legge e di Regolamenti Comunali;

Preso atto che il richiedente dichiara di essere propieta-  
rio o di avere il necessario titolo alla concessione;

Vista la legge n. 10 del 28/01/1977;

Vista la L. R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modificazio-  
ni;

C O N C E D E



# COMUNE DI FERRARA

SETTORE AMM.VO DEL TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA  
EDILIZIA PRIVATA

P.G. 42707

P.T. 17696

GG

alla S.r.l. ENICHEM POLIMERI di eseguire i lavori di variante alla concessione edilizia di cui sopra, relativi all'immobile sito in Ferrara, P.le Donegani, in conformita' ai seguenti elaborati: tav.planimetria catastale - tav.01:stato di fatto - tav.02:stato di progetto - tav.03:prospetti - tav.04:prospetti torri - tav.05:sezioni torri.

Dovranno essere osservate, in quanto non incompatibili col presente atto, tutte le prescrizioni contenute nella concessione originaria.

La presente concessione e' esente dal pagamento degli oneri trattandosi di impianti tecnologici (C.M.10/11/77 n.1918).

Ferrara, 16 aprile 1993.



p. IL SINDACO

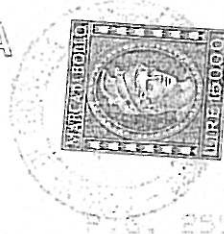
'ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA

( A. Martini )



# COMUNE DI FERRARA

SETTORE AMM.VO DEL TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA  
EDILIZIA PRIVATA



P. S. 25537

P. T. 10351

ESSE 120000  
DI 200000  
CONV. SOTTO C. P. 10/2/80  
RICOMUNICAZIONE  
n. 26. u. p. s. di 540

FD

## IL SINDACO

Vista la domanda in data 24.6.1994, presentata dal sig. Gualanni Roberto in qualità di Legale Rappresentante della Soc. ENICHEM S.p.a. - CF. 09622100155 - tendente ad ottenere voltura e variante in corso d'opera ai lavori previsti nella concessione edilizia n. 40229/16932 del 14.8.1992 e successiva variante n. 42707/17696 del 16.4.1993;

Visti i disegni allegati a firma Ing. Guggi Francesco - CF. GGG FNC 43H02 G403P.

Visti i riferimenti di ogni competente ufficio, nonché tutti gli atti relativi;

Visto il parere del Servizio Igiene Pubblica;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 13.10.1994;

Fatti salvi i diritti dei terzi e l'osservanza piena di ogni prescrizione di legge e di Regolamenti Comunali;

Preso atto che il richiedente dichiara di essere subentrato nella proprietà dell'immobile in forza di atto notario

Andreottola Giovanni in data 9.7.1993 rep. 365752/16339 registrato e trascritto a norma di legge;

Vista la legge n. 10 del 28/01/1977;



# COMUNE DI FERRARA

SETTORE AMM.VO DEL TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA  
EDILIZIA PRIVATA

P.G. 25537

P.T. 10351

FD

Vista la L. R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modificazio-  
ni:

### C O N C E D E

alla SOC. ENICHEM S.P.A. di eseguire i lavori di variante  
alla concessione edilizia di cui soprae la voltura della  
stessa, relativamente all'immobile sito in Ferrara, P.le  
Donegani 12 in conformita' ai seguenti elaborati: Planime-  
tria - tav. 6 - tav. 7 - tav. 8 - tav. 9 - tav. 10 - tav. 11  
- tav. 12 - tav. 13.

Dovranno essere osservate, in quanto non incompatibili col  
presente atto, tutte le prescrizioni contenute nella conces-  
sione originaria.

Ferrara, 21 MAR. 1995

IL SINDACO  
L'ASSESSORE ALL'EDILIZIA PRIVATA  
(Savani)